



CITTÀ DI ERCOLANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera n. 8 del 28/05/2014 ad oggetto: APPROVAZIONE METODOLOGIA DI CONTROLLO STRATEGICO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI PREVISTI DAL D.L. 174/2012, CONVERTITO CON LA LEGGE 213/2012 E DAL RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE.

Il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunito alle ore 21,45 presso l'Aula Consiliare sotto la Presidenza del AVV OLIVIERO MARIO RHEMY - Presidente

In seduta PUBBLICA sessione ORDINARIA di PRIMA convocazione.

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT FERDINANDO GUARRACINO

Dopo aver proceduto all'appello nominale, sono presenti ed assenti i Consiglieri Comunali, come appresso indicati:

	Presente		Presente
STRAZZULLO VINCENZO	SI	MADDALONI MICHELE	NO
ABETE NICOLA	SI	MIRANDA GENNARO	SI
ASCIONE ANTONIO	SI	OLIVIERO GENNARO	SI
BIBIANO CIRO	NO	OLIVIERO MARIO RHEMY	SI
BUONAJUTO CIRO	SI	PERNA GIAMPIERO	SI
COZZOLINO CIRO	NO	PRILLO MARIA GRAZIA	NO
COZZOLINO MARCO	NO	ROMANO PASQUALE	NO
COZZOLINO SANTO	SI	SANNINO LUCA	SI
D'AGOSTINO ANTONIO	NO	SCOGNAMIGLIO ROSARIO	SI
FIENGO GENNARO	SI	SIMEONE LUIGI	SI
FIENGO LUIGI	SI	SIMEONE RAFFAELE	SI
FORMICOLA BARTOLOMEO	SI	SPINA NUNZIO	NO
FORMISANO ANTONIO	SI	TARALLO SIMONE	SI
FORMISANO COLOMBA	SI	TAVANI GIOVANNA	NO
GRIMALDI NICOLA	SI	VITIELLO PASQUALE	SI
IACOMINO ANIELLO	SI		

Consiglieri Presenti: 22

Consiglieri Assenti: 9

Il Presidente dell'Assemblea, avv. Mario Rhemy Oliviero, in prosieguo della seduta, pone in discussione il punto n. 2) all'ordine del giorno riportato in oggetto.

Chiede se vi siano interventi e non registrandone richieste, lo pone in votazione, per appello nominale.

Esce il Consigliere Cozzolino Santo e entra il Consigliere Romano Pasquale

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con 22 voti a favore su 22 presenti -incluso il Sindaco- e n. 9 Consiglieri assenti

DELIBERA

1. Di approvare e fare propria la proposta formulata - allegato A, allegata al presente atto così da formarne parte integrante e sostanziale.



CITTA' DI ERCOLANO
(Provincia di Napoli)

Oggetto: APPROVAZIONE METODOLOGIA DI CONTROLLO STRATEGICO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI PREVISTI DAL D.L. 174/2012, CONVERTITO CON LA LEGGE 213/2012 E DAL RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
F.to Bambi Catello

Relazione dell'Ufficio – ISTRUTTORIA: E/O PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3 "*rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali*", modifica il fin allora vigente art. 147 del T.U.E.L. in materia di controlli interni, definendone il sistema generale per disciplinarne, inoltre, le diverse tipologie:

1. controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile , preventivi e successivi;
2. controllo di gestione;
3. controllo strategico;
4. controllo sugli equilibri finanziari;
5. controllo di efficienza, efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni , con redazione del bilancio consolidato, e del controllo sulla qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti (c.d. controllo sulle società partecipate non quotate in borsa).

L'art. 3, comma 2, del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213, stabilisce che gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere l'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 06 del 06.03.2013, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Regolamento sui Controlli Interni del Comune.

La disciplina relativa ai controlli di cui alle lettere d) e e) del nuovo articolo 147, comma 2, del T.U.E.L., si applica solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

La disciplina relativa al controllo strategico (art. 147-ter, D.L. n. 174/2012), si applica solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000

abitanti a decorrere dal 2015, nonché, al controllo sulle società partecipate non quotate (art. 147-quater D.L. n. 174/2012).

La Giunta, con deliberazione n. 20 del 24.01.2014, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato la proposta metodologica di controllo strategico allegata al citato provvedimento, su proposta dell'Ufficio competente in materia di Organizzazione e metodi, a sua volta incaricato dall'Organismo Indipendente per il Controllo di Gestione che ha predisposto la proposta di metodologia. La deliberazione citata costituisce proposta al Consiglio comunale al fine dell'esame e dell'eventuale approvazione da parte del citato Organo.

Il Consiglio Comunale voglia esaminare la proposta di cui alla deliberazione di G.M. n. 20 del 24.01.2014 al fine della eventuale approvazione della Metodologia del controllo strategico allegata alla medesima.

Ercolano 12.03.2014

Il Funzionario
Catello Bambi

Data 24.01.2014

L'Amministratore proponente
La Giunta con deliberazione n. 20 del
24.01.2014

.....

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, 1° comma D.lgs. n. 267/2000)

.....FAVOREVOLE.....
.....
.....
.....

Data 12.03.2014

p. Il Dirigente del Servizio
Catello Bambi

.....

Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono (Art. 151 comma 4 D.lgs. 267/2000)

Bilancio art.....
Somma stanziata.....
Somma impiegata.....
Variazioni per storni.....
Somma disponibile.....

.....
.....
.....
.....
.....

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.lgs. n.267/2000)

.....
.....
.....
.....

data.....

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Tallarino

.....

Parere di conformità – ai sensi dell'art. 51, comma 2 dello Statuto Comunale.

.....
.....
.....

Data

Il Segretario Generale
dott. Ferdinando Guarracino

.....

DECISIONE DELLA GIUNTA

.....
.....
.....
.....

Il Segretario Verbalizzante

.....

Deliberazione adottata nella seduta delal n.....



CITTÀ DI ERCOLANO

(PROVINCIA DI NAPOLI)

ESTRATTO

dal Registro degli Atti Originali della Giunta Municipale

Deliberazione N. 20

Oggetto: PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'ESAME ED ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE CON IL SEGUENTE OGGETTO: "APPROVAZIONE METODOLOGIA DI CONTROLLO STRATEGICO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI PREVISTI DAL D.L. 174/2012, CONVERTITO CON LA LEGGE 213/2012 E DAL RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE" I.E.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventiquattro** del mese di **gennaio** alle ore **15,00** , nella sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone.

PRESIDENTE: STRAZZULLO VINCENZO - SINDACO

ASSESSORI	QUALIFICA	PRESENTI
ACAMPORA GIOACCHINO	ASSESSORE	SI
CASO LOREDANA	ASSESSORE	SI
COZZOLINO ANTONIO	VICE SINDACO	NO
CRISTADORO SALVATORE	ASSESSORE	SI
LIBERTI ANTONIO	ASSESSORE	SI
PIRONE FERDINANDO	ASSESSORE	SI
SOLARO SALVATORE	ASSESSORE	NO
TORELLO FRANCESCO	ASSESSORE	SI

Partecipa SEGRETARIO GENERALE del Comune: DOTT. FERDINANDO GUARRACINO .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sulla proposta numero 22 di cui all'oggetto sulla quale sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 - Comma I - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

LA GIUNTA

Vista la proposta formulata dal Sindaco e relativa all'oggetto;

- Dato atto che sulla proposta come sopra formulata sono stati espressi i pareri così come previsto dall'art. 49 – Comma I – del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Ritenuto di fare propria ed approvare la proposta in ispecie, disponendo che la medesima venga allegata al presente deliberato, per far parte integrante sostanziale sotto la lettera A);
- A voti unanimi favorevolmente espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. Di **approvare** e fare propria la proposta allegata alla presente, disponendo che la medesima sia allegata al presente deliberato, per far parte integrante sostanziale sotto la lettera A);
2. Di **assumere** la presente quale proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio comunale al fine della sua approvazione e dell'approvazione del dispositivo di seguito espresso:

"Dispositivo della proposta deliberativa da sottoporre all'esame del Consiglio comunale:

1. Di **approvare**, come a ogni effetto **approva** la metodologia di controllo strategico, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale SUB 1), quale strumento regolamentare nell'ambito del sistema dei controlli interni secondo i criteri dettati dagli articoli 147 e seguenti del T.U.E.L., così come modificati dal D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213 e secondo i principi di cui al d.lgs. n. 150/09 e al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con la legge 7 agosto 2012, n. 135, integrando il regolamento per il funzionamento dei controlli interni del Comune di Ercolano alla luce del D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012 e del D.Lgs. 150/2009, approvato dal C.C. con deliberazione n. 06 del 06.03.2013;
2. Di **dare** comunicazione dell'avvenuta approvazione della metodologia di controllo strategico al Prefetto e alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti nei termini di cui all'articolo 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;
3. Di **trasmettere** copia del presente atto, a intervenuta esecutività, ai Dirigenti dei settori, all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, all'Organismo Indipendente del Controllo di Gestione, al Collegio dei revisori dei Conti, al Segretario generale per i provvedimenti di rispettiva competenza;
4. Di **stabilire** che la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale della metodologia qui approvata sarà assicurata attraverso la sua pubblicazione all'albo pretorio per giorni 15, nel sito web del Comune e mediante deposito presso la sezione Segreteria e Affari generali;
5. Di **dare atto** che la presente non comporta impegni di spesa.
6. Con separata votazione palese dall'esito favorevole unanime, il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. lgs. 267/2000, viene dichiarato immediatamente eseguibile.



CITTA' DI ERCOLANO
(Provincia di Napoli)

Oggetto: PROPOSTA DA SOTTOPORRE ALL'ESAME ED ALL'APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE CON IL SEGUENTE OGGETTO: **"APPROVAZIONE METODOLOGIA DI CONTROLLO STATEGICO NELL'AMBITO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI PREVISTI DAL D.L. 174/2012, CONVERTITO CON LA LEGGE 213/2012 E DAL RELATIVO REGOLAMENTO COMUNALE"**

IL FUNZIONARIO
Catello Bambi

IL SINDACO

PREMESSO che:

- il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213, all'art. 3 "*rafforzamento dei controlli interni in materia di enti locali*", modifica il fin allora vigente art. 147 del T.U.E.L. in materia di controlli interni, definendone il sistema generale per disciplinarne, inoltre, le diverse tipologie:
 1. controlli di regolarità amministrativa e di regolarità contabile , preventivi e successivi;
 2. controllo di gestione;
 3. controllo strategico;
 4. controllo sugli equilibri finanziari;
 5. controllo di efficienza, efficacia ed economicità degli organismi gestionali esterni , con redazione del bilancio consolidato, e del controllo sulla qualità dei servizi erogati con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti (c.d. controllo sulle società partecipate non quotate in borsa);
- l'art. 3, comma 2, del D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213, stabilisce che gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere l'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ai sensi dell'articolo 141 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 06.03.2013, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento sui Controlli Interni del Comune;

EVIDENZIATO CHE le tipologie dei Controlli sono:

1. **CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE:** Sono soggette a controllo le determinazioni di accertamento di entrata e d'impegno di spesa, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi. Il controllo è preventivo e successivo.
 - a) **CONTROLLO PREVENTIVO:** Il controllo preventivo è esercitato dal Dirigente responsabile del servizio cui compete l'emanazione dell'atto, che deve attestare, con apposito parere di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e dal Responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.
 - b) **CONTROLLO SUCCESSIVO:** Il controllo successivo, sotto la direzione del Segretario Generale, si esercita, secondo modalità da definire, attraverso una selezione casuale degli atti effettuata con motivate tecniche di campionamento. Le risultanze del controllo sono trasmesse periodicamente dal Segretario ai Dirigenti, ai Revisori dei Conti, all'Organismo Indipendente per la Valutazione della Performance, all'Organismo Indipendente per il Controllo di Gestione e al Consiglio comunale;

2. **CONTROLLO STRATEGICO:** Il controllo strategico, coordinato dal Segretario Generale, è finalizzato alla rilevazione:

- a) dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti;
- b) dei tempi di realizzazione rispetto alle previsioni;
- c) delle procedure operative attuate confrontate con i progetti elaborati;
- d) della qualità dei servizi erogati e del grado di soddisfazione della domanda espressa;
- e) degli aspetti socio-economici.

Vanno predisposti rapporti periodici da sottoporre alla Giunta e al Consiglio Comunale o Provinciale secondo modalità da definire con il Regolamento;

3. **CONTROLLI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE:** Va definito un sistema di controlli sulle società partecipate, attraverso la preventiva definizione degli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo standard qualitativi e quantitativi e l'organizzazione di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari con la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. In caso di scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati vanno individuate le opportune azioni correttive, anche con riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. I risultati complessivi della gestione sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica;

4. **CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI:** Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione del Responsabile del servizio finanziario e la vigilanza del Collegio dei Revisori dei Conti, con il coinvolgimento attivo della Giunta, del Segretario Generale e dei Dirigenti secondo le rispettive responsabilità. Le modalità del controllo vanno disciplinate dal Regolamento; il controllo è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione;

5. **CONTROLLO DELLA CORTE DEI CONTI:** Il Presidente della Provincia o il Sindaco, tramite il Segretario Generale, trasmette semestralmente alla Corte dei Conti un referto sulla regolarità della gestione e sull'efficacia e sull'adeguatezza del sistema dei controlli interni adottato, sulla base delle Linee guida deliberate dalla Sezione delle autonomie della Corte dei Conti; il referto è trasmesso anche al Presidente del Consiglio Provinciale o Comunale. La Corte dei Conti è chiamata a verificare la legittimità e la regolarità della gestione, il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e del pareggio di bilancio nonché il piano esecutivo di gestione e gli atti di programmazione e pianificazione dell'ente. In caso di rilevata assenza o inadeguatezza degli strumenti e delle metodologie dei controlli interni, le sezioni giurisdizionali della Corte dei Conti, secondo i principi propri dell'azione di responsabilità di cui alla Legge 20/1994, irrogano ai responsabili la condanna ad una sanzione pecuniaria pari ad un minimo di cinque fino ad un massimo di venti volte la retribuzione dovuta al momento della commissione della violazione;

DATO ATTO CHE la disciplina relativa ai controlli di cui alle lettere d) e e) del nuovo articolo 147, comma 2, del T.U.E.L., si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE la disciplina relativa al controllo strategico (art. 147-ter, D.L. n. 174/2012), si applica solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015, nonché, al controllo sulle società partecipate non quotate (art. 147-quater D.L. n. 174/2012);

EVIDENZIATO CHE l'Organismo Indipendente per il Controllo di Gestione ha predisposto la proposta metodologica di controllo strategico allegata sub 1) alla presente;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n.54655 del 23.12.2013, su mandato dell'O.I.C.G., si è avviata una fase di consultazione aperta alle rappresentanze sindacali abilitate alla contrattazione, all'O.I.V., e alla dirigenza dell'Ente, al fine di acquisire eventuali osservazioni e/o proposte integrative della metodologia di controllo strategico;
- con successiva nota prot. n. 827 del 09.01.2014, sempre sui mandati dell'O.I.C.G., la proposta metodologica è stata sostituita con il documento allegato sub 1) alla presente, stabilendo il termine del 22.01.2014 per l'invio di eventuali osservazioni e/o proposte di integrazione o modifica;

- alla data odierna non è pervenuta alcuna osservazione e/o proposta di integrazione o modifica alla proposta di metodologia di controllo strategico;

ESAMINATA la proposta metodologica di controllo strategico che si allega alla presente a formarne parte integrante e sostanziale sub 1);

RITENUTO dover procedere ad approvare la metodologia di controllo strategico quale strumento regolamentare nell'ambito del sistema dei controlli interni secondo i criteri dettati dagli articoli 147 e seguenti del T.U.E.L., così come modificati dal D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213 e secondo i principi di cui al d.lgs. n. 150/09 e al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con la legge 7 agosto 2012, n. 135, integrando il regolamento per il funzionamento dei controlli interni del Comune di Ercolano alla luce del D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012 e del D.Lgs. 150/2009, approvato dal C.C. con deliberazione n. 06 del 06.03.2013;

ACCERTATA la competenza del Consiglio comunale all'approvazione della predetta metodologia ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera a) del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTO il preventivo parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica reso dal Dirigente del settore affari generali e pianificazione ai sensi art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 2 lettera b) del D.L. n. 174/2012 convertito nella legge 213/2012 ed il visto di conformità espresso dal Segretario generale;

DATO ATTO che non è stato acquisito il parere del responsabile della ragioneria, in quanto il provvedimento non comporta oneri contabili;

VISTI:

- il d.lgs. n.286 del 18 agosto 1999, che disciplina tutti i controlli interni nelle Pubbliche Amministrazioni;
- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.lgs. 27/10/2009 n. 150;
- il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con la legge 7 agosto 2012, n. 135
- il D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

PROPONE

alla Giunta di approvare la presente proposta e il seguente dispositivo a valere quale proposta al Consiglio

DELIBERA

1. Di **approvare** e fare propria la proposta allegata alla presente, disponendo che la medesima sia allegata al presente deliberato, per far parte integrante sostanziale sotto la lettera A);
2. Di **assumere** la presente quale proposta di deliberazione da sottoporre all'esame del Consiglio comunale al fine della sua approvazione e dell'approvazione del dispositivo di seguito espresso:

"Dispositivo della proposta deliberativa da sottoporre all'esame del Consiglio comunale:

1. Di **approvare**, come a ogni effetto **approva** la metodologia di controllo strategico, nel testo allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale SUB 1), quale strumento regolamentare nell'ambito del sistema dei controlli interni secondo i criteri dettati dagli articoli 147 e seguenti del T.U.E.L., così come modificati dal D.L. 10.10.2012 n. 174, convertito nella Legge 7 dicembre 2012 n. 213 e secondo i principi di cui al d.lgs. n. 150/09 e al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con la legge 7 agosto 2012, n. 135, integrando il regolamento per il funzionamento dei controlli interni del Comune di Ercolano alla luce del D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012 e del D.Lgs. 150/2009, approvato dal C.C. con deliberazione n. 06 del 06.03.2013;
2. Di **dare** comunicazione dell'avvenuta approvazione della metodologia di controllo strategico al Prefetto e alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti nei termini di cui all'articolo 3, comma 2, del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;
3. Di **trasmettere** copia del presente atto, a intervenuta esecutività, ai Dirigenti dei settori, all'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, all'Organismo Indipendente del Controllo di Gestione, al Collegio dei revisori dei Conti, al Segretario generale per i provvedimenti di rispettiva competenza;
4. Di **stabilire** che la più ampia diffusione nell'ambito della comunità locale della metodologia qui approvata sarà assicurata attraverso la sua pubblicazione all'albo pretorio per giorni 15, nel sito web del Comune e mediante deposito presso la sezione Segreteria e Affari generali;
5. Di **dare atto** che la presente non comporta impegni di spesa.

Data 24.01.2014

L'Amministratore proponente
dott. Vincenzo Strazzullo

.....

Parere in ordine alla sola regolarità tecnica della proposta (Art. 49, 1° comma D.lgs. n. 267/2000)

.....FAVOREVOLE.....
.....
.....
.....

Data 24.01.2014

p. Il Dirigente del Servizio
dott. Francesco Zenti
il Funzionario
Catello Bambi

.....

Si attesta che la predetta spesa ha regolare copertura finanziaria come da dati che seguono (Art. 151 comma 4 D.lgs. 267/2000)

Bilancio art.....

Somma stanziata.....

Somma impiegata.....

Variazioni per storni.....

Somma disponibile.....

.....
.....
.....
.....
.....

Parere in ordine alla sola regolarità contabile della proposta (Art. 49, 1° comma D.lgs. n.267/2000)

.....
.....
.....
.....

data.....

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Paola Tallarino

.....

Parere di conformità – ai sensi dell'art. 51, comma 2 dello Statuto Comunale.

.....
.....
.....

Data

Il Segretario Generale
dott. Ferdinando Guarracino

.....

DECISIONE DELLA GIUNTA

.....
.....
.....
.....

Il Segretario Verbalizzante

.....

Deliberazione adottata nella seduta delal n.....

IL SINDACO
f.to Dott. STRAZZULLO VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

AFFISSIONE

su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, 30/01/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal 30/01/2014 al 14/02/2014

Ercolano, 30/01/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Attesto che della pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari il 30/01/2014 con nota prot. n. 4473 (art. 125. D.Lgs. n. 267/2000).

Ercolano, 30/01/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

- immediata eseguibilità** - art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

Ercolano, 30/01/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto, per gli adempimenti consequenziali, agli uffici:

Gestione e Sviluppo Risorse Organizzazione e Metodi

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

- Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FERDINANDO GUARRACINO

CITTA' DI ERCOLANO

Seduta Consiliare del 28/05/2014

STRALCIO

SECONDO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO

"Approvazione metodologia di controllo strategico nell'ambito del sistema dei controlli interni previsti dal D.L. 174/2012, convertito con la Legge 213/2012 e dal relativo regolamento Comunale".

PRESIDENTE

Ci sono interventi? No.

Lo pongo in votazione per appello nominale.

Il segretario generale procede alla votazione per appello nominale.

PRESIDENTE

Approvato all'unanimità dei presenti.

Presenti:

(Strazzullo; Abete; Ascione; Buonajuto; Fiengo G.; Fiengo L.; Formicola; Formisano A.; Formisano C.; Grimaldi; Oliviero G.; Oliviero M.; Perna; Romano; Sannino; Scognamiglio; Simeone L.; Simeone R.; Tarallo; Vitiello).

Assenti:

(Bibiano; Cozzolino C.; Cozzolino M.; Cozzolino S.; D'Agostino; Iacomino; Maddaloni; Miranda; Prillo; Spina; Tavani).

IL PRESIDENTE
f.to AVV OLIVIERO MARIO RHEMY

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT FERDINANDO GUARRACINO

AFFISSIONE

su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata affissa in data odierna e vi resterà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT FERDINANDO GUARRACINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

su conforme attestazione dell'Ufficio Messi, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune di Ercolano dal _____ al _____

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT FERDINANDO GUARRACINO

immediata eseguibilità - art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, decorsi 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT FERDINANDO GUARRACINO

INVIO AGLI UFFICI

Trasmetto copia del presente atto, per gli adempimenti consequenziali, agli uffici:

Dirigente Affari Generali e Pianificazione

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT FERDINANDO GUARRACINO

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Ercolano, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT FERDINANDO GUARRACINO